
Il Foglio – Adoriamo con la Liturgia Ambrosiana

IV DOMENICA DI QUARESIMA - Domenica del cieco Anno C

27 Marzo 2022

“Noi in Voi diamo Gloria alle Vostre Opere, Santissima Trinità” (titolo: Lucie)

Canto di esposizione: Io vedo la tua luce – M. Teresa

Tu sei prima d'ogni cosa, prima d'ogni tempo
d'ogni mio pensiero, prima della vita.

Una voce udimmo che gridava nel deserto:

“Preparate la venuta del Signore”

Tu sei la parola eterna della quale vivo
che mi pronunciò soltanto per amore.

E ti abbiamo udito predicare sulle strade
della nostra incomprensione senza fine.

**Rit. Io ora so chi sei, io sento la tua voce,
io vedo la tua luce io so che tu sei qui...**

**E sulla tua parola io credo nell'amore
io vivo nella pace Io so che tornerai!**

Tu sei l'apparire dell'immensa tenerezza
di un amore che nessuno ha visto mai.

Ci fu dato il lieto annuncio della tua venuta

Noi abbiamo visto un uomo come noi.

Immagine: M. Teresa



Recitiamo insieme la Preghiera di inizio Adorazione tratta dagli scritti della Beata Madre Maddalena dell'Incarnazione Fondatrice dell'Ordine dell'Adorazione Perpetua del Santissimo Sacramento. ***Signore Gesù, vero uomo e vero Dio, noi ti crediamo realmente presente qui, nella Santissima Eucaristia, Sacramento permanente della tua Chiesa, sacro convito, in cui ci è partecipata la grazia del tuo sacrificio e ci è dato il pegno della gloria futura; Ti adoriamo profondamente e desideriamo amarti con tutto lo slancio del nostro cuore. Assieme a Te e in unione con la Chiesa, intendiamo rendere grazie al Padre, nello Spirito Santo, per gli ineffabili beni che egli elargisce agli uomini nella creazione e nel mistero pasquale. Vogliamo unirvi alla riparazione per i peccati di tutti gli uomini, per i quali Ti offrivi sulla croce al Padre, riconciliando l'umanità a lui. Nel tuo nome domandiamo l'avvento del regno di Dio: tutti gli uomini conoscano Te, Via Verità e Vita e diventino un solo popolo, adunato nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amandosi gli uni gli altri come Tu ci ami, o Signore. Amen***

Guida: Siamo qui riuniti anche oggi attorno a questa Mensa, Eterno Padre d'Amore, per ringraziarTi e accettare con gioia e trepidazione il Pane che ci dona la Vita, che E' il Figlio Tuo e nostro Salvatore, il Signore Gesù Cristo. Nella scorsa Liturgia, abbiamo ammirato e meditato quanto la Potenza verace della Tua Parola, sia tuono che scuote e redarguisce da una colpevole adesione al male, ma sia anche carezza che premia e incoraggia, nella conferma che solo in Essa, nella Sua accoglienza e messa in pratica, è la Pienezza della Libertà. Nell'odierna Liturgia, Tu Padre, Luce Immensa, ci fai capire che guarire la cecità dell'anima, affetta come da spirituali cataratte, sia possibile e doveroso, immergendo i nostri occhi opacizzati dalla colpa, nelle Acque chiarificatrici e miracolose della Tua Divina Misericordia. Essa è così Infinita, da superare ogni nostra infedeltà, ogni nostra dimostrazione di ingratitudine e sfiducia, nei confronti di Colui che ha sempre beneficato il Suo Popolo nei momenti di maggiore necessità. I prodigi che Tu compi per risanare le nostre miserie, per curare le lacerazioni inferte dal male, sono la Manifestazione e lo Splendore della Tua Onnipotenza, Clemenza, Santità e Giustizia. Padre di Bontà, hai mandato a noi il Figlio Tuo, il Medico di tutte le nostre ferite, a testimonianza della Verità della Tua

Parola, della Via Giusta da seguire, sulla scia luminosa dello Spirito Santo, della Vita Vera da raggiungere con ali d'aquila, per arrivare alla Tua Altezza e poter contemplare il Tuo Volto. Lo hai mandato per confermare nella Fede e nell'amore tutti coloro che, evitando che il buio della cecità spirituale li investa, vogliono credere in Te, accogliendo e credendo in Lui, nella Grazia risanatrice e illuminante dei Suoi Meriti Infiniti. Nell'attesa del Giorno che verrà, e ci troverà svegli, pronti e con gli occhi bene aperti, per contemplare in Adorazione lo Splendore della Tua Gloria Infinita. **Luciana**

Preghiamo con la Colletta: *O Dio, che all'uomo creato a tua immagine doni sostegno nel tempo in vista dei beni eterni, moltiplica la fecondità della tua Chiesa perché quanti nascono alla vita terrena tutti rinascano alla vita del cielo. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.*

Canto: Saldo è il mio cuore Dio – Claudia

Rit. Saldo è il mio cuore Dio Voglio cantare al Signor

Svegliati mio cuore, svegliatevi arpa e cetra

Voglio svegliare l'aurora, svegliati mio cuore,

svegliatevi arpa e cetra, voglio svegliare l'aurora

Ti loderò tra i popoli Signore, a te canterò inni tra le genti

poiché la tua bontà è grande fino ai cieli e la tua fedeltà fino alle nubi **Rit.**

Innalzati sopra i cieli, o Signore, su tutta la terra splenda la tua gloria

Perché siano liberati i tuoi amici, salvaci con la tua potente destra **Rit.**

Dio ha parlato nel suo santuario, contro il nemico ci darà soccorso

Con Dio noi faremo cose grandi, ed egli annienterà chi ci opprime **Rit.**

Lettura del libro dell'Esodo. (Es 17, 1-11)

In quei giorni. Tutta la comunità degli Israeliti levò le tende dal deserto di Sin, camminando di tappa in tappa, secondo l'ordine del Signore, e si accampò a Refidim. Ma non c'era acqua da bere per il popolo. Il popolo protestò contro Mosè: «Dateci acqua da bere!». Mosè disse loro: «Perché protestate con me? Perché mettete alla prova il Signore?». In quel luogo il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: «Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?». Allora Mosè gridò al Signore, dicendo: «Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!». Il Signore disse a Mosè: «Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percossa il Nilo, e va'! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà». Mosè fece così, sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel luogo Massa e Meriba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: «Il Signore è in mezzo a noi sì o no?». Amalèk venne a combattere contro Israele a Refidim. Mosè disse a Giosuè: «Scegli per noi alcuni uomini ed esci in battaglia contro Amalèk. Domani io starò ritto sulla cima del colle, con in mano il bastone di Dio». Giosuè eseguì quanto gli aveva ordinato Mosè per combattere contro Amalèk, mentre Mosè, Aronne e Cur salirono sulla cima del colle. Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva; ma quando le lasciava cadere, prevaleva Amalèk.

Preghiamo Insieme: Eccoci Signore, noi Ti ringraziamo infinitamente perché con la Tua Presenza ci Hai dato la possibilità di vivere la nostra vita come un Dono che sempre, in qualunque tempo e qualsiasi circostanza, anche la più dura e incomprensibile, possiamo e dobbiamo accogliere. Ti ringraziamo per averci dato la certezza di un Pane quotidiano che non delude mai. Con Te Signore noi sappiamo di essere al sicuro. Vogliamo confidare nel Tuo Amore sempre, comunque e dovunque, perché la nostra debolezza sia riempita dalla Tua Forza. Tu ci hai dato tutto e ci chiedi di essere fedeli perché ora non abbiamo più scuse per non corrispondere al Tuo Progetto, ora che sappiamo che essere fedeli a Te significa essere fedeli a noi stessi. Noi ci siamo qui e ora per tutti con Te. Amen! **Claudia**

Breve Silenzio

Canto: Io ti cerco, Signore – Vincenzo

Io ti cerco, Signore, come l'acqua sorgente: come fresca rugiada per la terra riarsa.
Il tuo sguardo mi accoglie, Tu sai tutto di me e ridesti la fonte della vita che è in me.

Rit. Mio Signore, Tu come l'acqua sei della vita che rinasce.

Nel cammino Tu luce splendida che ci libera dal male.

La famiglia di Abramo sono figli di Dio: sono uomini e donne liberati dal male.

Per amore si nasce, per la fede si vive e nel grembo di Dio non si muore mai più. **Rit.**

Il tuo sguardo rivolgi anche a me, figlio atteso, io non vedo il tuo volto, ma ti ascolto parlare.

Io mi affido alla voce che ha parole di vita: se tu ascolti il mio grido, so che un giorno vedrò. **Rit.**

Tu sai bene del pianto che non lascia parole nel silenzio mortale di coloro che ami.

Tu che sfidi la morte che minaccia ogni fede, dei tuoi fragili amici abbi cura, mio Dio. **Rit.**

Salmo 35 (36), 6-11: Signore, nella tua luce vediamo la luce.

Signore, il tuo amore è nel cielo, la tua fedeltà fino alle nubi, la tua giustizia è come le più alte montagne, il tuo giudizio come l'abisso profondo: uomini e bestie tu salvi, Signore. **R.**

Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio! Si rifugiano gli uomini all'ombra delle tue ali,

si saziano dell'abbondanza della tua casa: tu li disseti al torrente delle tue delizie. **R.**

È in te la sorgente della vita, alla tua luce vediamo la luce.

Riversa il tuo amore su chi ti riconosce, la tua giustizia sui retti di cuore. **R.**

Preghiamo Insieme: Oh Nostro Signore, noi Ti ringraziamo, Ti benediciamo e Ti lodiamo in ogni momento per averci dato la Tua luce come guida, per poter percorrere ogni via anche quella più oscura. Si o Signore perché delle volte siamo smarriti come pecorelle nel buio delle tenebre, nelle caverne, ma poi con la preghiera il nostro occhio si abitua a questo buio che si attenua mano mano fino ad indicarci la via d'uscita. L'oscurità è sconfitta, con le luci delle stelle del firmamento del cielo in questa notte così oscura da far paura, ci indicano la via che porta alla sorgente della luce Eterna, per giungere fino a Te. Tu luce splendida che ci libera dal male e ci rende felici sulla via che conduce alla PACE. Oh Signore, nella tua luce vediamo la luce che ci conduce sulla strada della Vita, fino alla vera luce della vita Eterna e così sia.

Vincenzo

Breve Silenzio

Canto: Credo in te, Signor – Patrizia

Credo in te, Signor, credo in te: grande è quaggiù il mister, ma credo in te.

Rit. Luce soave, gioia perfetta sei. Credo in te, Signor, credo in te.

Spero in te, Signor, spero in te: debole sono ognor, ma spero in te. **Rit.**

Amo te, Signor, amo te: o crocifisso Amor, amo te. **Rit.**

Resta con me, Signor, resta con me: pane che dai vigor, resta con me. **Rit.**

Lettura del Vangelo secondo Giovanni. (Gv 9, 1-38b)

In quel tempo. Passando, il Signore Gesù vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo». Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe» - che significa Inviato. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli domandarono: «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?». Egli rispose: «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, mi ha spalmato gli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e lavati!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è costui?». Rispose: «Non lo so». Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci

vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. E li interrogarono: «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori di lui risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!». Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Lo insultarono e dissero: «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegna a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!».

Preghiamo Insieme: Credo Signore! Il Grido del cieco vuole essere il nostro grido Padre, per rinvigorire ogni giorno la nostra fede. Anche noi possiamo testimoniare che eravamo ciechi negli occhi e nel cuore, non vedevamo che il nostro peccato e la nostra afflizione. Ma stando davanti a Te Gesù, nutrendoci di Te anche noi siamo stati toccati e guariti. Il Signore ha tolto le croste dai nostri occhi, ha aperto il nostro cuore e abbiamo visto la Sua Luce, abbiamo visto il Suo Volto, ed Egli dimora in noi. Ci sentiamo ogni giorno fragili e fallibili, perduti, desiderosi di trovare un senso alla nostra vita. Lo troviamo davanti al Mistero Eucaristico, quando ne contempliamo la bellezza e la Potenza. Veniamo investiti dalla Luce di Cristo e comprendiamo che non cerchiamo altro che la Sua Grazia. Ed è talmente grande ciò che riceviamo che il nostro unico desiderio è di comunicarlo, di testimoniare. La nostra vita diventa desiderio di donare ciò che abbiamo ricevuto gratuitamente e che non possiamo contenere, perché l'Amore di Dio è incontenibile, ci tocca e riempie i nostri cuori, ma non è fatto per restare lì, è fatto per essere donato, straripa per essere raccolto, e si moltiplica ogni volta che lambisce la vita dei fratelli... Grazie Santissima Trinità, a Voi Lode, Onore e Gloria. **Patrizia**

Breve Silenzio

Canto: Dio regna – Angela

Come è bello sentir sulle montagne, il passo di chi porta lieti annunci proclama la pace, annuncia la salvezza: il nostro Dio regna, Dio regna.

Dio regna, Dio regna, Dio regna, Dio regna. Dio regna, Dio regna, Dio regna, Dio regna.

Cantate inni, cantate con gioia, rovine di Gerusalemme

perché il Signore consola il suo popolo: il nostro Dio salva, Dio salva.

Dio salva, Dio salva, Dio salva, Dio salva. Dio salva, Dio salva, Dio salva, Dio salva.

Il Signore stende il suo braccio santo davanti ai popoli della terra.

Tutti i confini del mondo lo vedranno: il nostro Dio ama, Dio ama.

Dio ama, Dio ama, Dio ama, Dio ama.

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi. (1 Ts 5, 1-11)

Riguardo poi ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire. Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre. Non dormiamo dunque come gli altri, ma vegliamo e siamo sobri. Quelli che dormono, infatti, dormono di notte; e quelli che si ubriacano, di notte si ubriacano. Noi invece, che apparteniamo al giorno, siamo sobri, vestiti con la corazza della fede e della carità, e avendo come elmo la speranza della salvezza. Dio infatti non ci ha destinati alla sua ira, ma ad ottenere la salvezza per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Egli è morto per noi perché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui. Perciò confortatevi a vicenda e siate di aiuto gli uni agli altri, come già fate.

Preghiamo Insieme: Padre Ti preghiamo: rimani con noi, vieni con la Tua Presenza a scaldare i nostri cuori, così come i discepoli di Emmaus allo spezzare del Pane hanno riconosciuto Gesù e hanno visto la Tua Luce. È un tempo difficile e doloroso, la guerra la sentiamo vicino a noi con i suoi morti, la terra è bagnata dal sangue innocente, la Vita è calpestata come non avesse più nessun valore. Ma noi siamo i figli della Luce e le tenebre non ci appartengono, siamo preziosi ai Tuoi occhi Signore nostro Dio, ci hai creati a Tua immagine e nessuno dei Tuoi figli perirà ma vivrà in eterno nel Tuo Regno, nella Gioia della Comunione perfetta in Te. Il Sangue versato, unito al Sangue prezioso di Tuo Figlio è purificazione, benedizione che innaffia e irrorà tutta la terra, e farà germogliare la Vita Santa in Te e tutti i popoli Ti loderanno. Padre per questo Ti preghiamo, rendici forti e saldi nella fede, operosi nella carità, nella Speranza della Salvezza e della Gioia eterna che ci attende. Ti ringraziamo Padre per quello che nell'oggi ci fai vivere, la gioia di essere Tuoi figli, Tu sei il nostro Tesoro, uniti a Te e con Te fra noi, pregustiamo la Comunione dei Santi, facciamo esperienza di un anticipo di Paradiso perché dove due o tre sono riuniti nel Tuo nome Tu o Dio Sei in mezzo a loro. Tu sei il Dio con noi, con la Tua Potenza, la Tua Gloria, la Tua Vittoria. **Angela**

Breve Silenzio

Letture: Dall'Ufficio delle Letture: Dai «Trattati sul vangelo di Giovanni» di sant'Agostino, vescovo (Tract. 44, 1-29: CCL XXXVI, 381-382) – Ogni uomo è nato cieco

Il racconto che vi è stato letto di quell'uomo che era nato cieco e che il Signore illuminò, è molto lungo; e se volessimo commentarlo punto per punto come meriterebbe e nei limiti delle nostre forze, non basterebbe un giorno intero. Prego quindi ed esorto la vostra Carità a non pretendere la spiegazione di quelle parti che sono chiare; si andrebbe troppo per le lunghe se ci dovessimo fermare su ogni particolare. Cercherò quindi di illustrarvi brevemente il mistero del cieco illuminato.

Tutti i prodigi straordinari compiuti da nostro Signore Gesù Cristo sono insieme dei fatti e delle parole; dei fatti perché sono veramente accaduti, delle parole perché hanno un significato. Se noi riflettiamo sul significato di questo fatto, ravvisiamo in questo cieco l'intero genere umano: tale cecità gli incolse mediante il peccato nella persona del primo uomo dal quale tutti abbiamo tratto l'origine non solo della morte ma anche del peccato. Se infatti la cecità rappresenta l'infedeltà e l'illuminazione la fede, il Cristo, allorché venne nel mondo, chi trovò fedele, dal momento che l'Apostolo nato dalla stirpe dei profeti afferma: «Un tempo eravamo anche noi per natura figli dell'ira, come tutti gli altri» (Ef 2, 3)? Se eravamo «figli dell'ira», eravamo figli della vendetta, figli della condanna, figli della geenna. In che senso «per natura», se non perché col peccato del primo uomo il male infettò la natura? Se il male infettò la natura, ogni uomo spiritualmente nasce cieco. Se vedesse, non avrebbe bisogno di guida: se ha bisogno di chi lo guidi e lo illumini, è perché è cieco dalla nascita. Il Signore è venuto; e che ha fatto? Ci ha indicato un grande mistero. «Sputò per terra» (Gv 9, 6) e con la saliva fece del fango: il Verbo si fece carne. Col fango spalmò gli occhi del cieco; il quale tuttavia, sebbene così unto non vedeva ancora. Lo inviò alla piscina di Siloe. L'evangelista si preoccupò di spiegarci il nome di questa piscina, dicendo: «che vuol dire Inviato» (Gv 9, 7). Voi sapete già che egli è l'Inviato: se il Cristo non fosse stato inviato, nessuno di noi sarebbe stato liberato dal male. Il cieco si lavò gli occhi in quella piscina il cui nome significa l'Inviato; cioè fu battezzato nel Cristo. Pertanto, se battezzandolo, per così dire, in sé stesso, lo illuminò, si può dire che quando gli spalmò gli occhi lo fece catecumeno. Certo, la profondità di questo grande sacramento si può

esporre e illustrare in vari modi; ma alla vostra Carità basti sapere che si tratta di un grande mistero. Domanda a uno: Sei cristiano? Se è pagano o giudeo ti risponderà di no; ma se ti risponderà di sì, domandagli ancora: Sei catecumeno o fedele? Se ti risponde che è catecumeno, vuol dire che i suoi occhi sono stati spalmati di fango, ma che ancora non è stato lavato. In che senso gli sono stati spalmati gli occhi di fango? Domandaglielo e te lo dirà. Domandagli in chi crede, ed egli, per il fatto che è catecumeno, dirà: In Cristo. Io sto parlando ora a dei fedeli e a dei catecumeni. Cosa ho detto a proposito della saliva e del fango? Che il Verbo si fece carne. Ciò è noto anche ai catecumeni. Non è sufficiente che i loro occhi siano stati spalmati di fango; si affrettino a lavarsi, se vogliono vedere.

Omelia del celebrante o lettura del Foglio Liturgico pag. 6 – 7

Preghiamo con il Prefazio: È veramente giusto e fonte di salvezza ringraziarti, o Padre, e con tutti i nostri sensi renderti gloria perché hai lavato la cecità di questo mondo e ai nostri occhi ottenebrati hai fatto risplendere la luce vera, quando – prodigio inaudito – hai ridato la vista al cieco nato. Nel mendicante guarito è raffigurato il genere umano prima nella cecità della sua origine e poi nella splendida illuminazione che al fonte battesimale gli viene donata.

Breve Silenzio

Preghiamo Insieme: Ti rendiamo grazie Padre buono per i benefici che anche oggi ci hai elargito nella celebrazione del Sacrificio di Cristo Gesù, nostro Signore. La Tua Parola è Luce che illumina le tenebre del nostro quotidiano che, donando Forza alla nostra vita nelle situazioni di disagio, ci fa comprendere il senso vero della sofferenza e del dolore, perché siano manifestate le Tue Opere o Signore. Con amore ci sproni ad essere saldi e perseveranti invocando sempre il Tuo Santo Nome, e quando la sofferenza segna la nostra vita, ci chiedi di sostenerci gli uni gli altri ed essere di conforto al fratello nel bisogno. Usaci come Tuoi Strumenti o Signore nostro, perché il mondo veda come la Tua Presenza Onnipotente ha trasformato la nostra miseria e creda per le Meraviglie delle Tue Opere o Dio del Cielo. Amen.

M. Antonietta

Canto Finale: Con te faremo cose grandi – M. Antonietta

Rit. Con Te faremo cose grandi, il cammino che percorreremo insieme
di Te si riempiranno sguardi, la speranza che risplenderà nei volti.

Tu la luce che rischiara, Tu la voce che ci chiama

Tu la gioia che dà vita ai nostri sogni.

Parlaci Signore come sai, sei presente nel mistero in mezzo a noi
chiamaci col nome che vorrai, e sia fatto il tuo disegno su di noi.

Tu la luce che rischiara, Tu la voce che ci chiama

Tu la gioia che dà vita ai nostri sogni. **Rit.**

Guidaci Signore dove sai, da chi soffre chi è più piccolo di noi
strumenti di quel regno che tu fai, di quel regno che ora vive in mezzo a noi.

Tu l'amore che dà vita, Tu il sorriso che ci allietta

Tu la forza che raduna i nostri giorni. **Rit.**

Foglio Liturgico

Santissima Trinità, Ti Benediciamo per il Tuo continuo e incessante piegarti sulla nostra povera condizione umana prostrata nella polvere, e con grande Misericordia, la tocchi e ci rialzi dal fango, togliendo la cecità spirituale e donando la guarigione fisica. Ma il prodigio più grande, Dio nostro, Tu lo compi attraverso la nostra fede e la nostra disposizione, affinché Tu possa agire nella nostra povertà, in tutto quello che ci chiedi di fare nel e per il Tuo Nome, manifestando le Tue Grandezze. Da sempre, Dio Santo, hai operato lungo la storia, e tutt'ora, per chi Ti riconosce. Toccati dalla Tua Grazia, ci chiami a testimoniare al mondo la Tua Azione prodigiosa, come lo fu per Mosè nel

deserto e per l'uomo nato cieco che riacquistò la vista. Purtroppo la natura dell'uomo tende a dimenticare i Tuoi Benefici e il più delle volte ritorna nell'incredulità, dimenticandosi della Tua potente azione liberatrice e salvifica. Oggi, Signore, chiedi al Tuo popolo fedele, di andare verso chiunque continuando a testimoniare quello che Tu hai fatto per noi. Uniti a Te Signore, con carità e umiltà, contribuiamo coscientemente alla realizzazione del Tuo Regno in terra. Con responsabilità e con la Tua Grazia poniamo la Tua stessa domanda ai nostri fratelli: "Tu credi nel Figlio dell'uomo?", perché se credi, vedrai anche Tu l'azione di Dio e potrai glorificarlo ad altri increduli. Santissima Trinità, accompagnaci e sostienici nell'impresa affidataci nella nostra quotidianità, illuminando le menti e aprendo i cuori per ricevere la Tua Grazia e manifestare la Tua Gloria. Amen. Lucia

*Adoratori Missionari dell'Unità c/o Monastero Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento
Via S. Maddalena 2 20900 Monza (MB) – adoratorimike33@gmail.com – www.adoratricimonza.it*

IV Domenica di Quaresima – 27 marzo 2022 – Rito Ambrosiano e Romano Chiavi della Vita – Flussi e Preghiamo Insieme meditati dal gruppo liturgico delle Chiavi della Vita

Lucia Mazzagatti

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 5,17-21: ... Dio che ci ha riconciliati con sé ...

Chiavi della vita:

- Dio 1
- ci/noi 7
- ha riConciliati con se 1 6 4

chiave 9 : affidato

chiave 8 : non volersi affidare

Frase flusso: ... Dio che ci ha riconciliati con sé...

- Origine : Dio
- Ricevente : noi/io
- Flusso: Riconciliazione
- Intenzione: Perdono
- Finalità: Ci nutre/alimenta e ci farà/farà crescere della/nella sua riConciliazione
- Disposizione : nostra/mia totale incondizionata ed eterna fiducia, in Dio Padre
- Sviluppo: Perdonare sempre tutti...

Istruiti dalla Parola

Nutriti dal Corpo di Cristo.

Guidati dallo Spirito...

- Ciclo vitale : la nostra/mia eterna riConciliazione... con la sua potenza e la sua Misericordia.

Preghiamo Insieme: Padre Dio sono sempre più cosciente certa e consapevole che grazie a te, io Lucia, figlia tua, sono ri-nata e per sempre. Sì Padre, di giorno in giorno infatti, io interiormente appuro sento vivo, fortemente e sempre più coscientemente, sì, di essere tua figlia. Sì, la creatura-figlia ... vera buona certa libera costruttiva fantasiosa ed amorevolissima, che proprio e solo tu Padre, avevi desiderato previsto e pre-disposto infatti, "dentro e fuori" tutta me stessa. Mi sento forse "piccola", appena ri-nata e...sì, anche stupita... ma di fatto però, ri-nata veramente, gioiosamente arditamente e per sempre. Ed io ti chiamerò infatti, sì sempre Padre, e con sempre più carica, ardore, abbandono, fiducia, scioltezza, entusiasmo e... sì, soprattutto amore e fierezza. **Lucia Mazzagatti**

Filomena

Ricoprili delle splendide vesti di salvezza...

-ricoprili, chiave 6,7

-Delle splendide vesti di salvezza, chiave 1,4,6

-chiave:9salvezza

-chiave:8perdizione

Frase flusso: ...ricoprili delle splendide vesti di salvezza.

Soggetti: Dio-figli

Origine-Dio

Ricevente-figli

Flusso-positivo

Flusso-salvezza

Intenzione -Dio ci vuole donare la sua grazia trasformatrice per ridonarci la dignità perduta.

Finalità - farci vivere fin d'ora la vita eterna.

Disposizione-e aver bisogno di lui in tutto per poi vivere l'infinito. Riconoscersi peccatori e pentiti e rivestirsi di una nuova identità in Dio per grazia

Sviluppo- essere docili alla grazia vivendo in Cristo e cibandosi di lui per essere abasciatori dovunque con chiunque e comunque ...

Preghiamo insieme: Padre Santo e buono io ti benedico e ti lodo perché mai nessuno mi ha amata come mi hai amata tu. Hai trasformato la mia vita, nuova pulita senza chiedermi oneri.

Hai solo chiesto un piccolissimo sì eccomi.

Padre mio mai potrò ripagarti di quello che hai compiuto nella mia vita l'hai condonata. Padre fa che possa custodirti nel mio cuore sempre tutti i giorni della mia vita per essere portatrice di speranza e luce a quanti incontrerò. **Filomena**

Luisa

Frase: "Figlio tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo, ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita era perduto ed è stato ritrovato.

Chiavi:

Figlio tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo: Chiave 1,5

Ma bisognava far festa e rallegrarsi: Chiave 1-5

Perché questo tuo fratello era morto: Chiave 3

Ed ora è tornato in vita: Chiave 1

Era perduto: Chiave 3

Ed è stato ritrovato: Chiave 1

Chiave 9: Rallegrarsi

Chiave8: Rattristarsi

Soggetti: Il Padre e il Figlio maggiore

Origine: Il Padre

Ricevente: Il Figlio maggiore

Flusso: positivo

Flusso frase: La Misericordia

Intenzione dell'origine: Riabbracciare il figlio

Finalità: Donare la dignità e regalità al Figlio

Disposizione: Accogliere l'Amore del Padre.

Sviluppo: Ascoltare la Parola, accoglierla e farla crescere con la Grazia dei Sacramenti e viverla con l'aiuto e le ispirazioni Donate da Dio attraverso lo Spirito Santo...

Preghiamo insieme: Grazie o Padre, perché non ti stanchi di aspettare sulla soglia di casa tutti i tuoi figli che vivono lontano da casa e dal Tuo Cuore Paterno... Tu aspetti a braccia aperte e continui ad amare pronto a gioire... Abbà Padre... Oggi sono Tua Figlia... **Luisa**

Patrizia Zorloni

O Dio 1-4

Padre buono 1-4

e grande nel perdono 1-6

accogli nell'abbraccio

del tuo amore 1-6

tutti i figli 1-7

che tornano 5-7

a te 1

con animo pentito 5

ricoprili 6

delle splendide vesti 1

di salvezza 6

perché 1

possano gustare 5 -7

la tua gioia 1-6

nella cena pasquale 1

dell'agnello 1-4

Chiave 9 gioia

Chiave 8 tristezza

Frase flusso: accogli nel l'abbraccio del tuo amore

Flusso positivo

Soggetti Signore- figli

Origine il Signore

Ricevente i figli

Flusso: abbraccio

Intenzione: accogliere i figli che vogliono essere amati

Finalità: essere abbracciati dall'amore di Dio per saper amare chi mi sta accanto come sono amata da Dio.

Disposizione: farmi abbracciare per nutrirmi dell'amore di Dio sapendo che Lui non aspetta altro che io mi rivolga a lui con animo pentito

Sviluppo: riconoscere di aver bisogno di Dio, chiedere perdono per averlo rifiutato e aver scelto la strada più facile, menzognera. Accogliere il suo perdono per poter gustare il suo abbraccio. E fare nello stesso modo con chi incontro e mi sta accanto. Accettarlo senza giudicare, perdonare come Dio mi ha perdonato e donargli l'amore come Dio ha fatto con me.

Preghiamo Insieme: Padre tu sei sempre pronto ad accogliere, perdonare ed abbracciare chi si rivolge a Te come figlio. Tu sai quanto desideri il tuo abbraccio, quanto abbia la necessità di lasciarmi andare tra le tue braccia per non aver paura, di quanto voglia sciogliere il mio cuore. Io so che tu mi vuoi abbracciare, sono io che scappo perché credo di non meritarlo perché non mi abbandono completamente alla tua volontà. Perdonami Signore. So che non aspetti altro. Perciò ti benedico e ti ringrazio e voglio essere come figliol prodigo che torna a casa dal Padre. Lode a te Signore. **Patrizia Zorloni**

Giorgina

Frase del Vangelo: "Tutto ciò che è mio è tuo"

Soggetti: Dio ed io

Origine: Dio

Ricevente: io

Flusso: positivo

Flusso: essere in Dio (conformarsi nell'essere, nel dare, nel fare, nel pensare di Dio)

Intenzione: nella grande bontà di Dio, Egli vuol fare di me come è Lui.

Finalità: vivere per Grazia la somiglianza con Dio

Disposizione: credere che Dio possa trasformare il mio nulla in tutto, ogni mio impossibile in possibile, aprire il mio cuore alla sua opera con il mio eccomi quotidiano

Sviluppo: riconoscermi incompleta e inadeguata senza il sostegno di Dio, fidarmi dell'opera della sua Parola di Verità in me, accettare con Fede tutti gli impedimenti che si opporranno al suo disegno di Gloria nella mia vita, offrire con fiducia a Lui ogni mia reattività mantenendomi salda nella preghiera, nella Parola, nei Sacramenti in particolare nell'Eucaristia e nell'adorazione periodica.

Preghiamo Insieme: O Padre Santo e misericordioso, che ci hai accolto nella tua dimora eterna, dove pianto, tristezza, povertà non sono più la condizione che per tanto tempo ci hanno abbassato lo sguardo e sottomesso nel pensare alla nostra indegnità, santificaci ora del Tuo Essere Buono perché da oggi anche noi potremo come Te benedire la miseria e accogliere in noi nella festa senza fine tutti i poveri del mondo.

Giorgina

Emanuela

Dalla seconda lettura - frase flusso: se uno è in Cristo, è una nuova creatura;

- Chiavi:

se uno è in Cristo: chiave 5 disposizione; chiave 1 progetto di Dio

è una nuova creatura: chiave 6 risposta di Dio; chiave 4 atto di fede.

Chiave 9: nuova

Chiave 8: vecchia

- soggetti: Cristo- uno (io)

origine: Cristo

Ricevente: Uno (io)

Flusso: nuova creazione

Intenzione: fare della mia vita una nuova creazione/figlia di Dio trasformando ciò che non è conforme a Lui

Finalità: Essere come il Padre mi ha pensata, IN Cristo a Lui Simile

Disposizione: accettare di essere trasformata; essere IN Cristo, relazione piena con lui;

Sviluppo: ascoltare, accogliere la novità di Dio e farmi guidare nella volontà del Padre;

Preghiamo Insieme: Padre di infinita misericordia, Tu ci hai creato unici e irripetibile, solo in Te la verità del nostro esistere e vivere. Lontano da Te sperimentiamo il vuoto esistenziale della nostra autosufficienza! Ma Tu Sei nostro Padre, il Tuo amore ci abbraccia e ci perdona. Sì, Noi siamo incapaci ma oggi, desiderosi di vivere il perché siamo stati da Te creati, in Cristo Gesù riceviamo ogni strumento di Grazia per ritornare ad essere le tue creature, nuove e capaci di amore verso gli altri, come tu lo sei stato con noi! Grazie Spirito Santo, rivestiti della nostra dignità di figli, accogliamo in pienezza di essere In Te Gesù manifestazione della Misericordia del Padre e portatori della nuova e vera vita che è per tutti!

Emanuela

Maria Antonietta

Liturgia Ambrosiana 27.03.2022

Chiavi:

Perché in lui siano manifestate le Opere di Dio.

Perché 1

In lui 5 - 7

Siano manifestate le Opere 4- 6

di Dio 1

Manifestare 9

Nascondere 8

Soggetti : Dio e lui, il cieco

Origine - Dio

Ricevente -lui, il cieco

Flusso positivo. Vista

Intenzione: Dio vuole fare conoscere al mondo manifestando il Suo Potere Onnipotente che è Amore, per ogni uomo che confida in Lui, sul male e sulla malattia.

Finalità dell'Intenzione: Dio realizza in ciascuno ciò che manca per Essere a Sua Immagine, trasformando la nostra miseria in Pienezza della sua Grazia..

Disposizione: Accogliere con Fede ciò che Dio vuole donarci credendo anche nei momenti di attesa dei Suoi tempi, nel Suo Potere salvifico, perché sia visibile al mondo l'Amore che ha per ogni Sua creatura.

Sviluppo possibile: Crescere nella fede nella relazione intima con Dio, nell'Ascolto della Parola, perseveranza nei Sacramenti Nutrendomi del Corpo di Cristo e con la Guida dello Spirito Santo perseverare con fede nell'attesa del compimento della Sua Grazia.

Preghiamo Insieme: Signore e Padre nostro, Ti Adoriamo e Benediciamo ora e sempre per la Tua Presenza Viva, Fonte di Luce per ogni uomo che Ti cerca invocando il Tuo Santo Nome. La Tua Parola è Fedele perché realizza sempre ciò che promette, e la Tua Prossimità invocata con Fede, ha tolto il velo di cecità ai nostri occhi mostrandoci la Magnificenza delle Tue Opere nelle situazioni più impossibili. Ma Tu ci chiedi Fede salda nella prova e perseveranza nell'attesa senza farci cadere le braccia dallo sconforto, nell'attesa dei Tuoi Tempi che non sono i nostri, credendo fino in fondo nella Tua Onnipotenza che è Manifestazione del Tuo Amore per ciascuno dei Tuoi figli. Così Signore ci chiedi di sostenerci a vicenda con la Tua Carità, quando il fratello è nel dolore o nella difficoltà, facendo memoria con gratitudine a Te mio Dio, come la nostra miseria è stata arricchita dalla Tua Grazia nel tempo del nostro bisogno, facendo di ciascuno il Riflesso della Tua Presenza, Luce che illumina il mondo. Amen. **Maria Antonietta.**

Monica

Dal Salmo: Magnificate il Signore esaltiamo insieme il suo nome. Ho cercato il Signore mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato. Guardate a Lui e sarete raggianti.

Magnificate - chiave 5

il Signore - chiave 4-1 esaltiamo- chiave 5

insieme - chiave 7

il suo nome - chiave 4-1

Ho cercato- chiave 5

il Signore - chiave 1-4

mi ha risposto- chiave 6

e da ogni mia paura - chiave 3

mi ha liberato - chiave. 6

Guardate a lui - chiave 5-7-1

e sarete - chiave 7

raggianti- chiave 1-6

Frase: Ho cercato il Signore

Soggetti: io e il Signore.

Origine: io

Ricevente: il Signore

Flusso: Cercare Dio

Intenzione: riconoscere di avere bisogno di Lui, solo in Lui il mio Essere

Finalità: Essere il Suo pensiero.

Disposizione: tornare a Lui, credere e accogliere ciò che vuole realizzare in me

Sviluppo: Relazione con Dio, Eucarestia che mi nutre e fa crescere nella Sua Parola, lasciarmi guidare dallo Spirito Santo.

Preghiamo insieme: Ti ringraziamo Padre per il Tuo infinito Amore, ci hai atteso perché tornassimo a Te. Ci hai atteso per farci Grazia, per farci festa. Per donarci una veste nuova, una vita nuova, un nuovo cammino, una nuova dignità, la certezza della Tua provvidenza. Grazie perché a partire dal nostro sì, siamo tornati a Te e abbiamo compreso che nulla possiamo senza di Te. Grazie Signore per il Tuo Sacrificio sulla Croce, fonte di tutte le Grazie. Ti sei fatto Pane per liberarci dalla condizione del peccato e condurci alla vita pensata dal Padre per noi. Grazie Signore perché in ogni Eucaristia ci riproponi questa Grazia e noi, vogliamo lasciarci condurre a quella vita che il Padre ha preparato come Suo dono per noi.

Monica

Lucie

Frase flusso: dal salmo 33 "Magnificate con me il Signore, esaltiamo il Suo Nome"

Chiavi della vita

Magnificate: 5,7

con me: 1,5

il Signore: 1,4

Esaltiamo: 4,5,,7

il Suo Nome: 1,4

Esaltiamo: 9

Diminuire: 8

Flusso: la Magnificenza di Dio

I soggetti: Dio e noi

Origine: noi

Ricevente: Dio

Intenzione: credere, perseverare con fiducia nella manifestazione di Dio nella nostra vita

Finalità: glorificare la Sua opera nella vita di ciascuno, a Nome Suo e per il Suo Nome.

Disposizione: accogliere il Suo progetto per essere trasformati, fiducia, perseveranza, disporsi al cambiamento coscienti e responsabili

Sviluppo: Relazione con Dio, ascolto della parola, nutrirsi dell'Eucaristia, lasciarsi guidare dallo Spirito Santo

Preghiamo Insieme: Padre d'infinita Tenerezza e di Misericordia, Ti Benediciamo per averci donato Tuo Amato Figlio e Nostro Signore e Salvatore. In Lui e con Lui, camminiamo fiduciosi e con la speranza, perché la Tua Opera, Padre Nostro, si va realizzando con la nostra disposizione, Santissima Trinità, certi della Tua Potente Manifestazione salvifica e liberatrice a chi crede in Te. **Lucie**

Lucia Occhioni

Liturgia Ambrosiana 27.3.2022

Seconda Lettura: Noi invece, che apparteniamo al giorno, siamo sobri, vestiti con la corazza della fede e della carità, e avendo come elmo la speranza della salvezza. Dio infatti non ci ha destinati alla sua ira, ma ad ottenere la salvezza per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Egli è morto per noi perché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui

Chiavi:

Noi 1,7

Invece 1

Che apparteniamo al giorno siamo sobri 1,5

Vestiti con la corazza della verità e carità 1,5,6

E avendo come elmo la speranza della salvezza 1,4,6.

Dio infatti 1,4

Non ci ha destinati alla sua ira 1

Ma ad ottenere la salvezza 1,6

Per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo 1,4

Egli è morto per noi 1,6,7

Perché 1

Sia che vegliamo sia che dormiamo 5,7

Viviamo insieme 5,7

Con Lui.1,4

Frase Flusso:

Viviamo insieme con Lui..

Flusso positivo

Origine: Gesù Cristo

Riceventi : noi, io

Flusso: Vita

Intenzione: salvare e comunicare se Stesso, per misericordia, ed evitare che l' uomo si distrugga per sempre..

Finalità: Vivere comunione in lui..

Disposizione:

Fede, gratitudine, collaborare con Dio ed essere vigili e fedeli alla sua chiamata alla vita..

Sviluppo: parola, sacramenti ed interazione con lo Spirito Santo

Preghiamo Insieme: Grazie Santa Trinità, nella creazione e nella redenzione hai Tutto predisposto perché vivessimo la pienezza della vita con Te, in Te e per Te e tra Noi!

Signore Gesù, Vera ed unica luce del mondo, illumina e riscalda col tua potenza salvifica le nostre vite perché viviamo sempre immersi nel tuo Spirito, flusso di Amore dinamico che c'è tra Te e il Padre....

Perdona e cancella ogni mormorazione, lamento, ribellione e guarisci ferite e conseguenza che hanno allontanato la tua misericordia e il tuo Progetto di Amore su di noi... Vieni Spirito Santo. **Lucia Occhioni**

Emilia

Dal Salmo: "Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato"

Chiavi della Vita:

Ho cercato 4 - 5

Il Signore 1 - 4

Mi ha risposto 1 -6

E da ogni mia paura 3

Mi ha liberato 1 -6

Frase doppio Flusso:
"Ho cercato il Signore: mi ha risposto"

Soggetti: io/ Dio
Origine: io
Ricevente: Dio
1) Flusso: Cercare Dio

Soggetti: Dio/io
Origine: Dio
Ricevente: io
2) Flusso: Risposta di Dio

Intenzione origine: Dio vuole Rispondere al cuore di ogni uomo che Lo cerca perché Egli è la Risposta alla vita e per la vita di ogni uomo e donna, nel Dono di Sé.

Finalità: la Complicità di Dio con l' uomo e dell'uomo con Dio, cosicché ogni uomo liberato sia libero di Servire Dio nella Vocazione per il Suo Progetto.

Disposizione e Sviluppo: Affidarci e Fidarci di Dio, facendo Esperienza di Lui

Preghiamo Insieme: Padre, Ti Benediciamo per il Dono della Tua Onnipresenza, e per i Benefici che elargisci per tutti gli uomini, sempre pronto a Rispondere alla nostra vita donandoci tutto Te Stesso in Cristo Gesù nello Spirito Santo. È nell'Esperienza di Te, Accogliendo la Tua Parola e Disponendoci a viverla in Cristo che la Tua Risposta giunge, ed è nella Presenza Trinitaria, Adorata in ogni momento che siamo Custoditi per Grazia e quindi anche liberati prontamente da ogni male per servire i Tuoi figli ed Donare loro quanto Tu Doni continuamente a Noi. Lode e Gloria a Te Santissima Trinità. **Emilia**

Isabella Telloli

In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori.

Chiavi

In nome di Cristo: chiave 1 - 4

Dunque: chiave 1

Siamo : chiave 5,7

Ambasciatori: chiave 1 - 5 - 7

Ambasciatori:

chiave 9

Non voler essere portatore della Parola, negarla chiave 8.

FLUSSO

Soggetti: Cristo e Ambasciatori (noi)

1 Origine- Cristo

2 Ricevente- Noi

3 Flusso - positivo

4 Flusso - Portare la Parola

5 Intenzione- Cristo vuole fare di noi nuove creature

6 Finalità-Dio per mezzo di Cristo riconcilia a se' il mondo.

7 Disposizione- Accogliamo in noi la Riconciliazione al Padre per mezzo di Cristo con la totalità della nostra Fede.

8 Sviluppo - Viviamo, facciamo esperienza di ogni singola Parola.

Preghiamo insieme: Padre Santo e Misericordioso, oggi più che mai ci doni di vivere nella Santa Eucarestia l'Immagine della Tua Presenza che sa trasformare ogni cosa ... Da poveri e derelitti Tu ci chiami a divenire soggetti che godono della Tua Piena Ricchezza ... Questa la Tua Misericordia che trasforma il "povero" senza dignità e vita in colui che diviene il Tuo Figlio prediletto a cui Doni tutto di Te. Ripristini la vita che sembrava persa per sempre, perché chiunque ad imitazione Tua possa saper essere piena Misericordia per gli ultimi degli ultimi. Nessuno più sarà detto "perduto" perché il Tuo Amore senza Misura può riedificare, se si ritorna a Te, ogni lacerazione in costruzione di Fede per tutto il tempo a venire. Il Riconciliarsi con Te è certezza di una Nuova Vita. Grazie Padre, riconciliati con Te possiamo portare l'impronta della Tua Riconciliazione ad ogni Fratello e sorella lontani. **Isabella Telloli**

Candida

Dal Vangelo:

Padre 1-4

ho peccato 2

verso il cielo e davanti a Te 1

non sono più degno 3

di essere chiamato

Tuo figlio 1-6

Trattami 1

Come uno dei tuoi salariati 3-7

Si alzò e tornò 5

Da suo padre 1

CHIAVI 8/9

Chiave 9: Degno

Chiave 8: Indegno

FRASE FLUSSO : Si alzò e tornò da suo padre.

Soggetti: Figlio e Padre

Origine: Figlio,

Ricevente: Padre

Flusso: positivo

Flusso: pentimento,

Intenzione: tornare al padre pentito.

Finalità: Essere perdonato dal PADRE. Disposizione: Umiltà nella Verità.

Sviluppo: Accogliendo la Nuova Vita indicata dal Padre ripensando e ascoltando le Parole del Padre, nutrirsi del Cibo Eterno che trasforma in successione la propria vita, ascoltare lo Spirito che in introspezione ha indicato la via del ritorno del figlio verso il Padre.

Preghiamo insieme: La Tua Misericordia per chi si pente e torna Te Signore è smisurata e totale. Per questo siamo Grati a Te per sempre. Tu hai un amore così grande per ogni Tuo Figlio che hai Donato tutto Te stesso nel Cristo, Vero Cibo per l'eternità, da vivere con Te nella Santissima Trinità che è Padre, Figlio e Spirito Santo, un Dio straordinario. Ti sei Donato perché a chi Ti accoglie in Pianezza Doni per Tua Grazia di essere passanti del Tuo Amore smisurato per tutti i figli di questa umanità, perché sappiano quanto è grande e infinito il Tuo Amore. **Candida**

Luciana

Dal Salmo 35: "È in te la sorgente della vita, alla tua luce vediamo la luce. Riversa il tuo amore su chi ti riconosce, la tua giustizia sui retti di cuore."

Chiavi:

È in te 1-6-4

la sorgente della vita 1-6

alla tua luce 1-6-4

vediamo 5

La tua luce 1-6

Riversa 6

il tuo amore 1-6

su chi 7

ti riconosce 1-5-4

la tua giustizia 1-6

sui retti di cuore 1-6-5

Frase del flusso:

"alla tua luce vediamo la luce"

Soggetti: Dio e noi

Origine: Dio

Ricevente: Noi

Flusso positivo: la Luce di Dio

Intenzione: illuminarci, aprirci gli occhi per poterlo riconoscere

Finalità: Essere sicuri e consapevoli che il Suo Amore ci allontana dal buio del peccato

Disposizione: essere costantemente vigili su noi stessi, per poter sempre vedere e credere alla Luce di quel che Lui ci manda.

Sviluppo: annunciare ai fratelli che la Luce di Dio ci salva dalla morte.

Preghiamo Insieme: Santo Padre, fonte di Bontà e Giustizia, Ti ringrazio infinitamente perché prima di conoscere Te, ero così ignorante, così cieca nello spirito e nella mente, non avevo consapevolezza di quello che è la Tua Realtà, la Tua Sapienza, il Tuo Essere il Tutto... Hai avuto pazienza e misericordia, e con amore, facendomi prendere per mano dalla Santissima Madre nostra, la Vergine Maria, per accompagnarmi a conoscere il Figlio Tuo, Gesù Cristo, mi hai investito con la Tua Luce, per mezzo del Tuo Santo Spirito. Unitamente al Cielo con i Suoi doni, hai spalancato gli occhi del mio cuore. Non basterà una vita per dimostrare la mia gratitudine: Padre d'infinita Gloria, sono una tua creatura debole e dura di comprendonio, recalcitrante e svogliata, ma Ti prego solo di non permettere mai che io dimentichi i Tuoi generosi benefici, e per amor Tuo, attraverso l'esplosione illuminante che hai effettuato in me, io sia capace di riversare sui miei fratelli anche una sola scintilla, di quell'immenso Sole che è la Tua Divina Maestà. Amen. **Luciana**

Silvana Porro

Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio! Si rifugiano gli uomini all'ombra delle tue ali, si saziano dell'abbondanza della tua casa: tu li disseti al torrente delle tue delizie.

Chiavi

Quanto è prezioso il tuo amore 1,6

O Dio 1,4

Si rifugiano gli uomini 1,6,7

All'ombra delle tue ali 1,5,6,4

Si saziano 1,5,7

Dell'abbondanza della tua casa 1,6,7

Tu disseti 1,6

Al torrente delle tue delizie 1,6

Chiave 8 avere sete
Chiave9 dissetare

Flusso, frase:
tu li disseti al torrente delle tue delizie.

- 1 Trovare/Identificare l'origine:Dio
- 2 Trovare/Identificare il ricevente: chiunque, noi, l'umanità.
- 3 Capire se il Flusso nella Frase è positivo o negativo: positivo
- 4 Trovare/Identificare il Flusso: dissetare
- 5 Trovare qual è l'Intenzione: Donare il suo Amore
- 6 Trovare la Finalità dell'Intenzione: aver conosciuto le meraviglie dell'amore di Dio
- 7 Trovare qual è la giusta Disposizione che devo avere perché il flusso agisca in me/noi: rifugiarsi in Dio, affidarsi e fidarsi di lui
- 8 Indicare lo Sviluppo possibile: crescere ad ogni Parola

Preghiamo Insieme: Oh Dio che doni infinite possibilità per avvicinarci a te; che nelle bocciature della vita ricordi che nulla ti è impossibile. Tu padre sai come rialzarci e come farci vivere nel tuo rigoglioso amore. Nella certezza che ognuno può diventare radice di un vortice che coinvolge tutta l'umanità. E noi diveniamo piccoli strumenti, nella grandezza del tuo cuore, nell'acqua che disseta, nel tuo amore che riempie, nella novità che è il tuo progetto che è sempre stato lì. Padre rianima la nostra preghiera, accendi le fiaccole delle nostre anime per essere vicini, per essere ciò che tu sai. **Silvana Porro**

Maria Teresa

Chiavi della Vita
Signore, nella Tua Luce vediamo la Luce (Salmo 35)
Signore- 1-4
Nella Tua Luce - 1-4
Vediamo - 5-7
la Luce - 1-6

Soggetti: Signore - noi
1- Origine: Signore
2- Ricevente: noi
3- Flusso positivo
4- Flusso: Luce
5- Intenzione: Il Signore illumina la nostra vita.
6- Finalità : Essere Luce
7- Disposizione : Rimanere vigili nella Luce per poter combattere le tenebre.
8- Sviluppo: Fortificati dal Dono della Fede, con i Sacramenti, la Parola , ci lasciamo guidare dalla Luce dello Spirito Santo per trasmetterla agli altri.

Preghiamo insieme: Ti Ringrazio Padre Santo e Misericordioso perché ero cieca, e per mezzo di Gesù Cristo "l'inviato", mi hai ridonato la vista.
Ero tiepida, ma Tu Signore Hai aumentato la mia fede, Entri nelle mie miserie e le trasformi perché possa godere della Tua Luce e la possa trasmettere agli altri. Grazie per il Tuo Infinito Amore Padre, Figlio e Spirito Santo . Il mio cuore esulta nel gridare con Gioia: Credo, Signore! **Maria Teresa**

Annamaria Coviello

Dal salmo 33:

Magnificate con me 1-5

il Signore 1-4

esaltiamo insieme 1-5

il suo nome 1

Ho cercato 5

il Signore 1-4

mi ha risposto 1-6

e da ogni paura 3

mi ha liberato 1-6

Cercato 9 - non voler cercare 8

Frase flusso:

Ho cercato il Signore

Flusso positivo.

Soggetti: Io, il Signore

Origine: io

Ricevente: il Signore

Flusso: cercare Dio

Intenzione: Per poter stare e camminare con Lui.

Finalità: essere trasformata in Lui

Disposizione: desiderare ardentemente la salvezza, avere fede, cercare continuamente il suo volto per poter stare alla sua presenza, Sviluppo: nutrirsi della sua parola e del suo corpo, la preghiera e lasciarsi guidare dallo Spirito Santo. Vivere i cambiamenti che il Signore ci dà di volta in volta per poter diventare grandi nell'amore per noi e per i nostri fratelli.

Preghiamo insieme: Grazie Padre per il tuo immenso amore! Buttiamoci tra le sue braccia, nulla ci trattenga dal farlo! È sempre lì che ci attende, lasciamoci riempire del suo amore. Amore che ci trasforma in AMORE per noi stessi e per gli altri! **Annamaria Coviello**

Rossana

Dalla Prima lettura... quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan...

CHIAVI DELLA VITA

Quell'anno: Chiave 1

Mangiarono: Chiave 1-5

I frutti: Chiave 1 -6

Della terra: Chiave 1

Di Canaan: Chiave 1-7

Chiave 9: mangiarono

Chiave 8: si rifiutarono di mangiare

FLUSSO

Origine: Dio Ricevente: Il Popolo

Flusso: Positivo

Flusso: Mangiare i Frutti

Intenzione: Dio vuole Donare il Suo Bene all'Umanità

Finalità: Ricevere da Dio il nostro Bene

Disposizione: Fidarsi della Fedeltà di Dio.

Sviluppo: Vivere nella Presenza di Dio; Ascoltare la Sua Parola; Alimentarsi dell'Eucaristia; Lasciarsi Guidare dallo Spirito. Accogliere tutto ciò che Dio Dona con Fiducia Certa che è la nostra Pienezza.

Preghiamo Insieme: Ti Ringraziamo Padre consapevole che solo per Tua Grazia Riceviamo da Te l'Unico Bene che Dona Pienezza alla nostra vita. Tu sempre Ti prodighi per Ricondurci al Tuo Progetto e neanche il nostro peccato per Te è un ostacolo. Il Sacrificio di Tuo Figlio, ad ogni Eucaristia ci Guarisce e ci Forma nella Sua Somiglianza perchè diveniamo sempre di più a Tua Immagine. Ciò che ci Doni fa Crescere in noi ciò che di Te Siamo per Essere il Tuo Frutto per la Fame dell'Umanità. A Tua Gloria Padre e di Tuo Figlio nel Santo Spirito. Amen! **Rossana**

Isabella Monguzzi

Dal Salmo 33

Magnificate con me 5-7

Il Signore 1-4

Esultiamo 5

Insieme 7

Il suo Nome 1-4

Ho cercato 5

Il Signore 1-4

Mi ha risposto 6

E da ogni mia paura 3

Mi ha liberato 6

Liberare 9

Soggiogare 8

Da ogni mia paura mi ha liberato

Origine: Dio

Ricevente: io

Flusso: la liberazione

Intenzione: liberare l'uomo dal male

Finalità: Essere libero.

Disposizione: cercare il Signore quale fonte di ogni bene, credere che Lui mi può liberare da ogni male. Lasciare che la Sua Presenza agisca in me, per riportare la Pace e la Speranza certa che il male che vivo è provvisorio e Lui mi libererà.

Sviluppo: la Presenza costante di Dio nella mia vita allontana ogni mia paura e dubbio, lasciando che la Speranza certa nella Sua Azione abiti il mio cuore e sconfigge il male per sempre. Esercizio di vittoria...

Preghiamo Insieme: Ti ringrazio Padre, il Tuo volere compromettenti con la nostra polvere, luogo dove Tu hai voluto porre il Tuo soffio di Vita, è la Tua promessa per tutta l'Umanità. Il male vuole allontanarci da Te, ma noi sappiamo che se solo invociamo il Tuo nome, Tu ci liberi dalle catene del male... Liberi il Tuo Pensiero per me e la Creazione che è sigillata nel mio cuore e che nessun male può cancellare. Nel Tuo Nome Signore le tenebre svaniscono, la Tua Luce, Eterno bagliore dai tempi per ogni tempo, illumina il nostro orizzonte, insieme canteremo le meraviglie che Tu Signore compì e compirai. Amen!

Isabella Monguzzi.